



Le donne nelle diverse culture



Cosa identifica il genere di
una persona?

Brainstorming!

Identità di genere: natura o cultura?

E' la natura a determinare il sesso ma è la società che attribuisce un significato ai diversi generi.

Per i sociologi il genere è un concetto sociale; chi diventiamo, come uomini e donne, è largamente determinato delle aspettative **culturali e sociali.**



Se diventassimo all'improvviso del sesso opposto cosa dovremmo cambiare?

- **Aspetto** (vestiti, taglio di capelli, accessori)
- **Il nome** (identifica il genere)
- **Il modo di comportarsi** (ad esempio, per quanto riguarda la comunicazione, gli **uomini** parlano a voce più alta, sono più assertivi e tendono a guidare la conversazione; le **donne** tendono a ridere di più, mostrano esitazione, sono più gentili, più percettive nella CNV, più attente)

La costruzione sociale del genere

In sociologia il ruolo di genere è:

l'insieme delle aspettative,

(quando l'ecografia mostra il sesso del nascituro si inizia a rivolgersi a lui/lei chiamandolo/a per nome e attribuendo una identità)

dei comportamenti socialmente appresi

(a partire dalla più tenera età, genitori parenti conoscenti trattano i bambini secondo lo stereotipo di genere: giochi, colori, abbigliamento, desideri e futuri diversi)

e associati a ciascun sesso

(ci si aspetta che le bambine amino di più essere coccolate, i bambini invece vengono trattati in modo più sbrigativo)



La socializzazione

La socializzazione è
il processo grazie al quale
le aspettative della società
vengono insegnate ed apprese.

Attraverso la socializzazione si forma l'identità di genere.

Le agenzie di socializzazione sono: la famiglia, la scuola, la religione, i mass media, la cultura popolare, ecc..



La cultura femminile

L'espressione "culture femminili" indica la consapevolezza che esiste un punto di vista femminile sul mondo.

La cultura femminile è presente in tutte le culture ed in tutte le società e riguarda la famiglia, il lavoro, la politica, l'economia, il percorso di studio, il potere decisionale, la comunicazione, la letteratura, l'arte, lo sport, ecc...

Le donne e gli uomini all'alba della storia umana

- la società divideva ruoli e funzioni in modo rigoroso
- ruolo maschile: responsabilità, autorità e presenza nella sfera pubblica (legge, politica, guerra, potere)
- ruolo femminile: riproduzione, educazione e cura della specie



Le donne e gli uomini nell'800

Dalla metà dell'800, soprattutto in Occidente inizia ad essere messo in discussione la disuguaglianza tra ruolo maschile e femminile.

Le donne rivendicano uguaglianza.

Chiedono il diritto di voto, l'accesso all'istruzione superiore e alle professioni.

La strada sarà (é ?) ancora lunga.



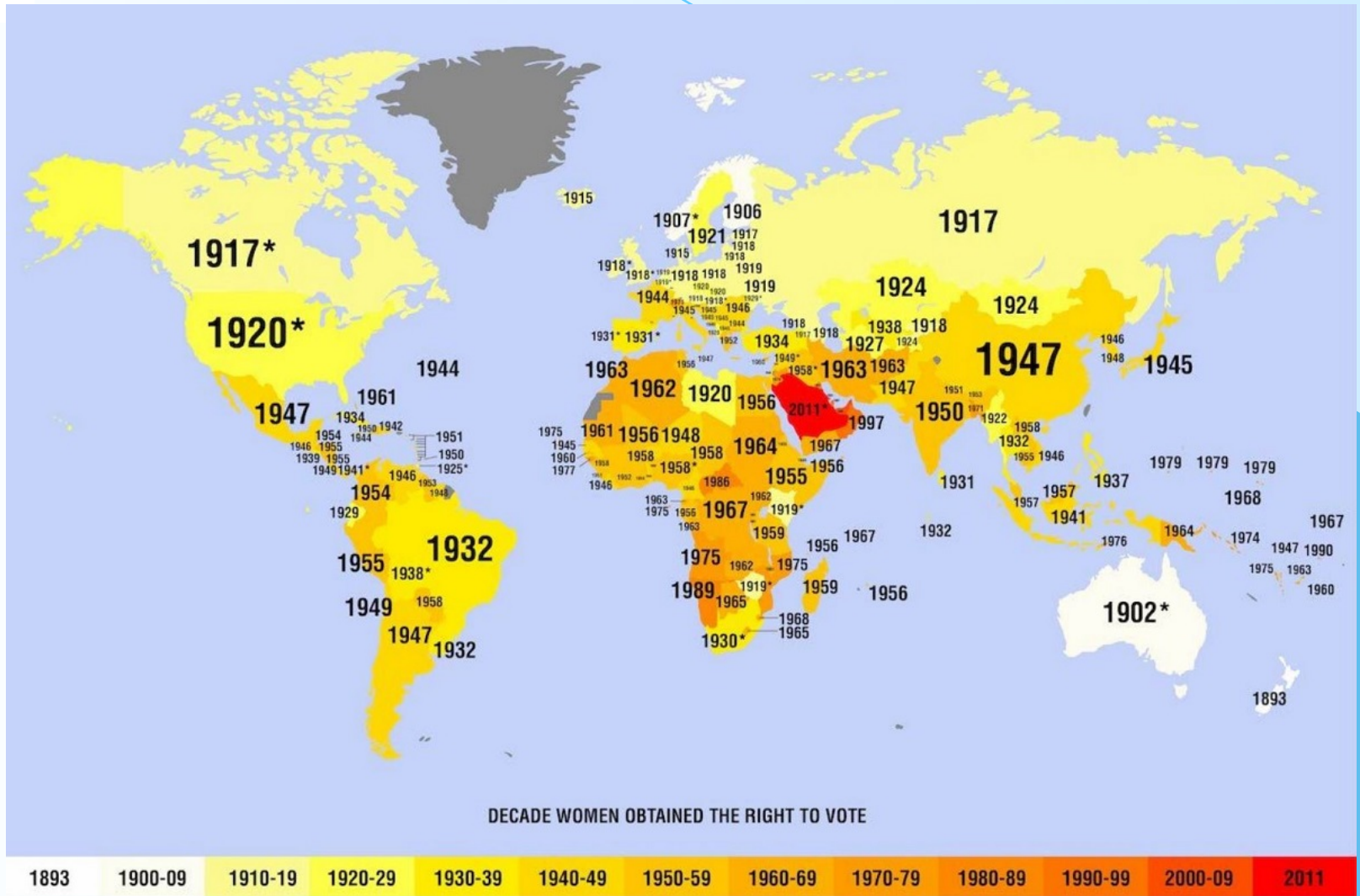
Come si può far cambiare una cultura?

- Le regole sono alla base della nostra convivenza
- L'insieme delle regole non scritte si definisce "cultura orale"
- L'insieme delle regole scritte che disciplina il comportamento umano è il diritto
- Per attivare un cambiamento culturale bisogna innanzitutto cambiare le leggi e poi con il tempo la regola diverrà regola culturale non scritta.
- Le regole e le leggi che interessano tutti vengono rispettate più facilmente (es la guida a destra)
- Le regole e le leggi che riguardano una minoranza vengono accettate ed attuate con più difficoltà.

Le donne in Italia

- Diritto all'istruzione **1874** (alle donne è consentito il libero accesso ai licei e all'università)
- Ammissione ai pubblici uffici **1919** (tranne la magistratura)
- Diritto di voto **1945**
- La Costituzione della Repubblica Italiana entra in vigore e sancisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza davanti alla legge senza distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali (art. 3) **1948**
- Accesso alla Magistratura **1963**
- Legge sul divorzio **1970**
- Riforma del diritto di famiglia **1975** (parità tra uomo e donna all'interno della famiglia)
- Legge sull'aborto **1978**
- Abrogato il delitto d'onore e il matrimonio riparatore **1981**

In che anno le donne hanno potuto votare nei vari paesi del mondo ?





Donne e diritto di voto

- Nuova Zelanda 1893
- Australia (no aborigeni) 1902
- Finlandia 1906
- Norvegia 1907 (requisiti dettati dalla posizione sociale)
- Danimarca e Islanda 1915
- Germania 1918
- Austria 1919
- Regno Unito 1928
- Francia 1944
- Italia 1945
- Svizzera 1971
- Arabia Saudita 2011 (ancora oggi ha delle forti restrizioni)



L'africa è donna

L'Africa è donna
perché il potenziale inespresso della popolazione femminile
costituisce una risorsa di enorme valore
per lo sviluppo del continente.

L'africa è donna

- **Mutilazione genitale come sottomissione sociale** (le bambine subiscono mutilazioni genitale a partire dai 9 anni : infibulazione e clitoridectomia)
- **Matrimoni forzati e precoci** (4 donne su 10 si sposano prima dei 18 anni e un terzo si sposa prima dei 15 anni)
- **Negato l'accesso allo studio**
- **Stupro, Violenza fisica e psicologica** (nelle zone rurali dell'Etiopia il 49% delle donne ha subito violenza dal partner e il 50% da uomini in generale. ciò è causa di malattie disagio psichico, invalidità e morte)

Le donne in Afghanistan

- I diritti delle donne sono cambiati in maniera significativa dal 2001 (caduta del regime Talebano) al 2021 (ritorno dei Talebani)
- Le donne afgane non possono più andare a scuola né frequentare l'università
- Non ci sono donne al governo
- Le donne afgane non possono più lavorare fuori casa
- Le donne non possono più svolgere la loro professione (medici, giornaliste, presentatrici televisive,, ecc...)
- L'hijab è diventato un indumento obbligatorio

Iran e la condizione femminile

Nei primi del 900 un sogno diventa realtà per le donne iraniane : vivere il proprio corpo in modo libero

Nel 1926 lo Scià Reza Pahlavi le aveva liberate da secoli di oppressione: non più l'obbligo del velo, diritto allo studio e diritto di voto.

L'Iran era un paese moderno.



Iran e la condizione femminile

Nel 1979 con Khomeini e la rivoluzione islamica, che avrebbe dovuto portare nuovi valori e libertà, qualcosa cambia.

Le donne tornano in una condizione di oppressione: il velo (Hijab) divenne prima un "gesto di cortesia", poi fu obbligatorio.

Alcuni indirizzi universitari furono vietati alle donne come giurisprudenza.





Donne in Iran: pochi diritti e molte pene

- Eventi sportivi: possono andare allo stadio solo per vedere partite della nazionale
- Politica: le donne costituiscono meno del 10% dei membri del parlamento
- Hijab: è obbligatorio dal 1983
- Spostamenti: una donna non può sposarsi all'estero o viaggiare all'estero senza il permesso del marito
- Diritto matrimoniale: le donne non possono amministrare possedimenti, le vedove percepiscono solo un ottavo delle proprietà del marito, le donne non possono sposarsi con chi vogliono senza andare incontro al delitto d'onore, le donne devono rimanere vergini fino al matrimonio, appena sposate devono seguire corsi di pianificazione familiare governativi
- Diritto Civile: l'adulterio è punibile con l'esecuzione, non possono cantare in pubblico se non davanti a sole donne, non possono ballare, non possono condurre la bicicletta, sono considerate penalmente responsabili all'età di 9 anni



La polizia morale iraniana

Secondo la legge iraniana le donne sono obbligate a coprirsi i capelli con l'hijab e a indossare abiti lunghi e larghi per mascherare la propria fisicità.

Dal 1979 l'hijab fu reso obbligatorio sul posto di lavoro e le donne scoperte venivano considerate come "nude".

Fino al 2005 i codici di abbigliamento venivano fatti rispettare in maniera informale da forze dell'ordine e paramilitari.

Nel 2005 nasce la polizia morale con il compito di arrestare le persone che violano il codice di abbigliamento.

La polizia morale porta le persone arrestate in "strutture di correzione" dove viene insegnato come vestirsi o comportarsi moralmente



Masha Amini e la polizia morale iraniana

Masha Amini era in vacanza a Teheran con la sua famiglia.
Gli agenti della polizia morale l'hanno fermata all'ingresso della metropolitana con l'accusa di non essersi messa bene il velo.
Masha Amini è stata portata al centro di detenzione e da lì in ambulanza è stata portata in ospedale.
Masha Amini è morta dopo tre giorni di coma.
Masha Amini è morta il 16 settembre 2022.

Le proteste "Donna, vita, libertà"

Dopo la denuncia della famiglia di Masha Amini un'onda di proteste si è scatenata nel paese.

Chiedono giustizia per Masha Amini e la fine delle persecuzioni contro le donne.





In Italia oggi

In Italia abbiamo la prima donna Presidente del Consiglio.

In Italia abbiamo due donne alla guida dei due principali partiti politici.

In Italia abbiamo la prima donna Presidente della Corte di Cassazione.